



ANPI-LIBRI

Via San Marco 49, Milano

27 novembre 2013 - ore 17

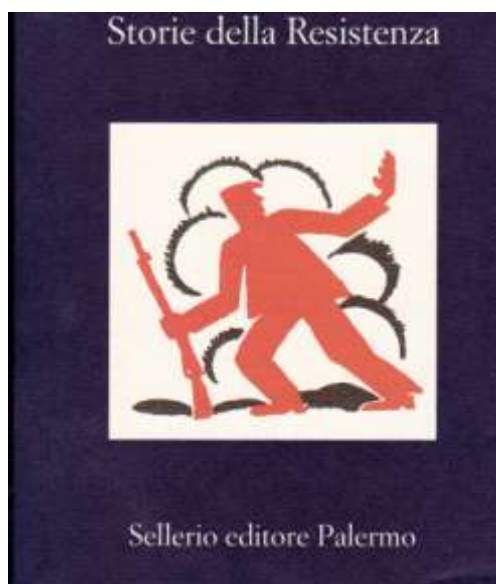
Storie della Resistenza **Sellerio, 2013**

ROBERTO CENATI

(PRESIDENTE ANPI PROV.LE - MILANO)

ne discute con i curatori

DOMENICO GALLO e ITALO POMA



C'è chi propone che venga adottata nelle scuole questa antologia di racconti e testimonianze della Resistenza, storie e resoconti scritti a caldo, raccolti e riscoperti grazie a un innovativo lavoro di ricerca e di archivio.

Il volume offre differenti piani di lettura: quello storico, quello politico, quello umano, e quello aneddotico. Una raccolta vasta, approfondita e selettiva, di ricordi, testimonianze, racconti, appunti, ritratti, storie di vita, di morte e di azioni militari, raccontati dai protagonisti, fra i più autorevoli giornalisti, scrittori, uomini di cultura schierati in prima linea nella lotta contro i fascisti e per la ricostruzione del Paese. Uomini e donne che seppero trasformare il coraggio della pubblicistica e dell'editoria clandestina sotto la dittatura, nell'entusiasmo per un'editoria di pace. I nomi? Guido Piovene, Arrigo Benedetti, Lidia Menapace, Carlo Levi, Marcello Venturi, Nuto Revelli, Romano Bilenchi, Massimo Mila. Tanto per citarne alcuni. Un nome non c'è: è quello di un giovane anonimo combattente morto, autore del "Dizionario del partigiano", elenco alfabetico di definizioni delle cose importanti e familiari agli occhi del ribelle. Non c'è reducismo e neppure enfasi in Storie della Resistenza: c'è il proposito di salvare, della lotta partigiana, quella dimensione di civiltà e democrazia che il tempo, e vari revisionismi, rischiano ogni giorno di appannare.

Una vista ad altezza d'uomo della quotidianità del partigiano che si articola a coglierne le diverse facce: l'organizzazione e la disciplina, la mentalità che deriva dalle diverse ideologie, l'etica, i sentimenti amorosi, il rapporto con le armi e la violenza, la giustizia e il desiderio di vendetta, la comunione con il paesaggio, il tradimento, la fratellanza, la rappresaglia, la vanità, la moda. Un'analisi minuziosa dei "perché" e dei "come" che portarono almeno due generazioni di italiani a immaginare un futuro di libertà, tracciandone con perizia un modello possibile, disegnato con il cervello e con il cuore, da lasciare in eredità.

Un'analisi frutto di ricerche "personali e particolari", rese possibili anche dal fatto che uno dei due curatori, lo storico **Italo Poma**, storico, saggista e autore di documentari sulla lotta di Liberazione, è figlio di Anello, uno dei grandi leader della Resistenza italiana e combattente volontario nella Guerra di Spagna contro Franco. Oggi Poma figlio è presidente di AICVAS (Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna). **Domenico Gallo** è studioso di letteratura ed esperto di linguaggio.

(di Massimo Conte)

Sarà possibile acquistare il libro